



COMUNE DI BRESCIA

GIUNTA COMUNALE

Delib. n. 203

Data 26/04/2023

OGGETTO: AREA CULTURA, CREATIVITÀ ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA. SETTORE CULTURA, MUSEI E BIBLIOTECHE. APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEI BENI CULTURALI OGGETTO DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE ED INSTALLAZIONE DEL CONTRASSEGNO DI PROTEZIONE DEI BENI CULTURALI IN CASO DI CONFLITTO ARMATO ("SCUDO BLU").

L'anno 2023, addì ventisei del mese di Aprile alle ore 09:10 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

PRESENTE

CASTELLETTI LAURA	V. Sindaco	Si
CANTONI ALESSANDRO	Assessore	--
CAPRA FABIO	Assessore	Si
FENAROLI MARCO	Assessore anziano	--
MANZONI FEDERICO	Assessore	Si
MORELLI ROBERTA	Assessore	--
MUCHETTI VALTER	Assessore	Si
SCAGLIA DILETTA	Assessore	Si
TIBONI MICHELA	Assessore	Si

Presiede il Vice Sindaco Laura Castelletti f.f. del Sindaco

Partecipa il Segretario Generale Barilla dott.ssa Carmelina

La Giunta Comunale

Premesso:

- che la Convenzione dell'Aja del 14.5.1954 per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato, ratificata dall'Italia con legge 7.2.1958, n. 279, considera all'art. 1 i beni culturali i beni, mobili o immobili, di grande importanza prescindendo dalla loro origine o proprietà e nello specifico:
 - a) beni, mobili o immobili, di grande importanza per il patrimonio culturale dei popoli, come i monumenti architettonici, di arte o di storia, religiosi o laici; le località archeologiche, i complessi di costruzione che, nel loro insieme, offrono un interesse storico o artistico; le opere d'arte, i manoscritti; libri e altri oggetti d'interesse artistico, storico, o archeologico; nonché le collezioni scientifiche e le collezioni importanti di libri o di archivi o di riproduzione dei beni sopra definiti;
 - b) gli edifici la cui destinazione principale ed effettiva è di conservare o di esporre i beni culturali mobili definiti al capoverso a), quali i musei, le grandi biblioteche, i depositi di archivi, come pure i rifugi destinati a ricoverare, in caso di conflitto armato, i beni culturali definiti al capoverso a);
 - c) i centri comprendenti un numero considerevole di beni culturali, definiti ai capoversi a) e b), detti "centri monumentali";
- che la citata Convenzione prevede tra l'altro:
 - all'art. 2, che la protezione dei beni culturali ne comporta la salvaguardia ed il rispetto;
 - all'art. 3, che gli Stati aderenti si obbligano a predisporre, in tempo di pace, la tutela dei beni culturali, situati sul loro territorio, contro gli effetti prevedibili di un conflitto armato, prendendo tutte le misure che considerano appropriate;
 - all'art. 6, la possibilità di apporre, già in tempo di pace, il contrassegno previsto all'art. 16, di seguito *Scudo Blu*, definito come "uno scudo, appuntito in basso, inquadrato in Croce di Sant'Andrea, di blu e di bianco (~~uno~~ scudo composto di un quadrato blu con un angolo iscritto nella punta dello scudo, sormontato da un triangolo blu, i due determinanti un triangolo bianco a ciascun lato)";
 - un modello di utilizzo del contrassegno per i beni culturali di cui all'art. 1 della Convenzione medesima, ovvero un utilizzo semplice ai sensi dell'art. 17.2 tramite l'apposizione di un singolo *Scudo Blu*;

Vista la nota a firma del Presidente della Croce Rossa Italiana - Comitato di Brescia n. 54 del 6.3.2023, con la quale viene presentato il progetto "Uno scudo per la cultura" e contestualmente viene richiesta al Comune l'autorizzazione

all'installazione del contrassegno di protezione semplice, *Scudo Blu*, per salvaguardare alcuni beni culturali in caso di conflitto armato ai sensi dell'art. 17.2 della Convenzione;

Preso atto che nella nota citata viene proposto un elenco di beni culturali meritevoli di essere inseriti in una prima lista di siti a cui attribuire lo *Scudo Blu* che comprende:

- Parco archeologico e Museo di S. Giulia (sito Unesco)
- Pinacoteca Tosio Martinengo
- Castello di Brescia
- Biblioteca Queriniana
- Duomo Vecchio
- Complesso museale diocesano
- Teatro Grande

Ritenuto di integrare l'elenco di beni culturali proposto dalla Croce Rossa Italiana - Comitato di Brescia - con altri tre siti culturali e precisamente:

- Duomo Nuovo
- Archivio Diocesano
- Piazza Loggia

Considerato:

- che l'elenco - così come riformulato nel dispositivo del presente provvedimento - comprende beni culturali in conformità all'art. 1 della citata Convenzione, nonché all'art. 10 del Codice dei beni culturali (D.Lgs. n. 42/2004);
- che l'art. 2 dello Statuto del Comune di Brescia:
 - riconosce e promuove la cultura e la pratica della pace, del ripudio della guerra, della non violenza, della giustizia sociale, del rispetto dei diritti umani in conformità ai principi contenuti nei documenti internazionali in difesa dei diritti dell'uomo e dei popoli, entro i quali è ricompresa la Convenzione internazionale citata (punto 2.3);
 - salvaguarda il patrimonio storico, artistico, archeologico, culturale, linguistico e le tradizioni popolari della comunità locale (punto 2.13);

Ritenuto:

- il progetto "Uno scudo per la cultura" meritevole di promozione ed in linea con lo Statuto del Comune, con gli indirizzi programmatici in merito alla tutela del patrimonio e alla promozione culturale del territorio;
- di costituire un Elenco dei beni culturali di cui all'art. 1 lettera a) della Convenzione dell'Aja a cui apporre lo *Scudo blu*;
- di recepire, in sede di prima formazione di tale Elenco, i luoghi proposti da CRI - Comitato di Brescia, oltre quelli di cui sopra proposti da questa amministrazione;

- di favorire l'installazione presso tali siti dello *Scudo Blu*;
- di impegnarsi affinché i luoghi inseriti nell'elenco non divengano possibili "obiettivi militari", intendendo come tali le sedi di potere e governo, le caserme, i depositi di armi e munizioni ecc.;
- di dare mandato al Dirigente del Settore Cultura, Musei e Biblioteche di gestire la procedura di installazione dello *Scudo blu* per gli immobili di proprietà comunale, nonché di coordinare tale installazione per gli immobili di proprietà di altri soggetti pubblici o privato;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico espresso in data 20.4.2023 dal Responsabile del Settore Cultura, Musei e Biblioteche e dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di costituire presso il Settore Cultura, Musei e Biblioteche un elenco dei beni culturali di cui all'art. 1 lettera a) della Convenzione dell'Aja del 14.5.1954 per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato, ratificata dall'Italia con legge 7.2.1958, n. 279 meritevoli dell'apposizione del contrassegno di protezione in caso di conflitto armato, *Scudo Blu*;
- b) di individuare la seguente lista di siti a cui attribuire lo *Scudo Blu*:
 - Complesso museale di S. Giulia e parco archeologico del Capitolium
 - Pinacoteca Tosio Martinengo
 - Castello
 - Biblioteca Queriniana
 - Complesso delle Cattedrali: Duomo Vecchio e Duomo Nuovo
 - Complesso museale diocesano
 - Archivio Diocesano
 - Teatro Grande
 - Piazza Loggia

- c) di dare mandato al Dirigente del Settore Cultura, Musei e Biblioteche di gestire la procedura di installazione dello Scudo blu per gli immobili di proprietà comunale, nonché di coordinare tale installazione per gli immobili di proprietà di altri soggetti pubblici o privati;
- d) di trasmettere copia del presente atto alla Croce Rossa Italiana - Comitato di Brescia e al Ministero della Cultura;
- e) di dichiarare, con separata e unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile;
- f) di darne comunicazione, mediante elenco, ai Capigruppo consiliari e di metterlo a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.